

**BANDO DI AMMISSIONE
AL DOTTORATO DI RICERCA
- XVIII CICLO -
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
TRIESTE**

**TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
AI CONCORSI**

21 OTTOBRE 2002

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 - IV serie speciale - dd. 30.08.2002)
(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo:
<http://www.units.it>)

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTA la Legge 398/89 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98, il quale prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99;
- VISTO il D.R. n. 908/AG dd. 08.10.99 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 09.04.01 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari - a norma dell'art. 4 della legge n. 390 del 02.12.1991;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.02, con la quale sono stati determinati gli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza al XVIII ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- PRESO ATTO che nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che per quanto riguarda il pagamento dei predetti contributi, saranno applicati ai fini dell'esonero i criteri che verranno determinati per i corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 25.06.02 con la quale è stato stabilito il regime dell'esonero per i corsi di laurea;
- VALUTATA l'opportunità applicare, ai fini dell'esonero, al dottorato in "Transborder Policies for Daily Life" delle riduzioni diminuite in maniera proporzionale rispetto alle riduzioni relazionate al valore del contributo per l'accesso e la frequenza al dottorato fissato per gli altri corsi;
- VISTA la Convenzione per la Costituzione dell'Istituto universitario internazionale per gli studi europei (per le scienze sociali) – Consorzio internazionale per la formazione sociale alla cooperazione europea, che prevede che i sottoscrittori la convenzione concordino, tra l'altro, l'attivazione e la gestione in forma consortile di un dottorato di ricerca della durata di tre anni, intitolato "Transborder Policies for Daily Life – Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana";
- CONSIDERATA la connotazione internazionale del dottorato in "Transborder Policies for Daily Life" che consente l'adozione di procedure particolari per l'ammissione al corso al dottorato;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires per l'attivazione di un posto soprannumerario per il Dottorato di ricerca in Scienze biomolecolari (già Chimica biologica);
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 11.06.02 e del 21.06.02 con le quali è stata approvata l'attivazione del XVIII ciclo del Dottorato di Ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.02, a seguito della quale è stato approvato il piano di finanziamento delle borse di studio del XVIII ciclo del Dottorato di Ricerca.

(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: <http://www.units.it>)

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

É istituito il XVIII ciclo dei Dottorati di Ricerca.

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca, di seguito elencati.

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.units.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, quindi: *post-laurea* (Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca raccoglie i dati relativi ai bandi di dottorato di ricerca emanati

dagli Atenei Italiani. Il sito del Ministero è <http://www.miur.it> - selezionare dal menù iniziale: *università*, nuovamente *università*, poi: *offerta formativa* e quindi: *dottorato di ricerca*).

Per ciascun dottorato vengono indicati nell'ordine i seguenti dati:

- la denominazione
- i settori scientifico-disciplinari di riferimento (i relativi codici sono rinvenibili sul sito internet del MIUR all'indirizzo: http://www.miur.it/atti/2000/dm001004_01.htm) e, tra questi, nel caso ne sia indicato più d'uno, quello prevalente;
- i posti messi a concorso
- le borse di studio disponibili per candidati comunitari o equiparati (cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso^(*))
- i finanziatori, anche esterni all'Ateneo, dei quali si sono acquisite le lettere d'impegno
- i posti in soprannumero per particolari categorie di candidati:
 - TITOLARI DI ASSEGNO DI RICERCA che svolgano l'attività presso il Dipartimento proponente il corso o presso gli altri Dipartimenti della sede amministrativa o convenzionata eventualmente concorrenti alla gestione
 - candidati stranieri che risultino ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO BANDITE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
 - candidati CITTADINI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO^(*)
- la durata del corso
- la durata in mesi dell'eventuale periodo di frequenza da svolgersi all'estero nell'ambito della durata complessiva del dottorato
- il Dipartimento di questo Ateneo sede organizzativa del dottorato
- le eventuali sedi convenzionate, di cui si sono acquisite le lettere d'impegno (solamente nel caso di modifica del consorzio interuniversitario, qualora già attivo nel ciclo precedente)
- gli eventuali indirizzi del corso
- il Coordinatore
- il calendario della prima prova e, ove già disponibile, anche del colloquio (la presente comunicazione delle prove ha valore di notifica). Si precisa che per il dottorato in "Transborder Policies for Daily Life – Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana" la prova è unica e consiste in un colloquio.
- l'eventuale lingua straniera alternativa all'italiana che la Commissione il giorno della prima prova potrà indicare per la stesura dello scritto, nonché la lingua straniera di cui verrà verificata la buona conoscenza in sede di prova orale. In alternativa all'indicazione di una lingua, per il colloquio, il candidato potrà trovare l'indicazione di una rosa di lingue tra le quali effettuare una o più scelte.

In alcuni casi il posto messo a concorso e/o l'assegnazione della borsa di studio è vincolato allo svolgimento di una determinata ricerca, per cui viene indicato, inoltre, il tema di ricerca. In caso di borse vincolate o di posto vincolato non dotato di borsa di studio, tali borse/posti vengono inoltre identificate/i con una numerazione progressiva (tranne per i dottorati in "Fisica", "Scienze biomolecolari" e "Scienze chimiche" per i quali si rimanda alla spiegazione specifica) in relazione al corso di riferimento. Per questa e per altre particolarità (ivi comprese eventuali deroghe alle regole generali del bando) si rinvia alle eventuali note presenti in calce al dottorato. Si precisa che per alcuni corsi nelle note si potrà trovare anche una breve presentazione.

^(*)Si segnala infine che da quest'anno: potranno essere assegnate ai cittadini non comunitari che non rientrano nella previsione del D.Lgs 286/98 (di fatto quelli che in termini generali sono ammessi in soprannumero, in quanto non soggiornanti in Italia al momento della presentazione della domanda di ammissione) borse di studio interamente finanziate con fondi non universitari, previo nulla osta del finanziatore. Alla voce "finanziatori" potrà pertanto essere evidenziato il caso di borsa offerta anche a tale categoria di concorrenti. In caso di borsa offerta anche al candidato straniero soggiornante all'estero, questi dovrà specificare se intende partecipare al concorso per le predette borse ovvero in alternativa ai posti in soprannumero senza borsa. In caso di mancata assegnazione della borsa richiesta il candidato verrà destinato ai posti in soprannumero, ove previsti.

~ ~ ~ ~ ~

DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: IUS/14 (prevalente), IUS/13, IUS/08

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
 cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze giuridiche

SEDI CONVENZIONATE: Università di Cagliari, Università di Genova, Università Cattolica "Sacro Cuore" di Milano, Università di Roma "La Sapienza"

INDIRIZZI: 1. diritto istituzionale dell'Unione europea e delle Comunità europee 2. fonti comunitarie e ordinamento interno degli Stati membri 3. diritto del mercato interno 4. diritto del commercio internazionale 5. diritto comunitario della concorrenza

COORDINATORE: Prof. Luigi DANIELE - Dipartimento di Scienze giuridiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3064
- e-mail daniele@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 21.11.2002 alle ore 15.00, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 22.11.2002 alle ore 09.00, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

DOTTORATO DI RICERCA IN FARMACOLOGIA, CHEMIOTERAPIA E MICROBIOLOGIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/14 (prevalente), BIO/19, MED/07

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente da Università di Trieste + Dip. Scienze biomediche

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze biomediche

SEDI CONVENZIONATE: Università dell'Insubria, Università "Vita-salute San Raffaele" di Milano

INDIRIZZI: 1. chemioterapia antineoplastica 2. chemioterapia antiinfettiva, genetica e fisiologia dei microorganismi patogeni 3. neuropsicofarmacologia

COORDINATORE: Prof. Tullio GIRALDI - Dipartimento di Scienze biomediche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3539 - e-mail giraldi@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 19.11.2002 alle ore 09.00 presso il Dip. di Scienze biomediche (edificio "N" il Castelletto), via L. Giorgieri, 7 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 20.11.2002 alle ore 09.00 presso il Dip. di Scienze biomediche (edificio "N" il Castelletto), via L. Giorgieri, 7 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Gli obiettivi formativi del Dottorato riguardano l'area della chemioterapia antitumorale, antibatterica ed antivirale. Le competenze dei componenti il collegio dei docenti permettono di estendere gli obiettivi formativi generali tradizionalmente propri ai contenuti della microbiologia, farmacologia e chemioterapia, integrandoli in maniera particolarmente significativa. In tal senso possono essere citati approcci riguardanti la genetica e la fisiologia dei microorganismi patogeni, che costituiscono un'essenziale dimensione sulla quale si basa in termini di studio di base ed applicato la caratterizzazione genotipica e fenotipica dell'agente infettivo, la determinazione e l'epidemiologia della sua chemiosensibilità, e la valutazione ed il superamento di fenomeni di resistenza acquisita. Per quel che riguarda la chemioterapia antitumorale, di interesse risulta lo studio originale di nuovi agenti dotati di selettiva azione antimetastatica, e dei meccanismi mediante i quali l'esposizione ad agenti antitumorali induce l'espressione di proteine di trasporto nelle membrane cellulari, responsabili di fenomeni di resistenza, e capaci inoltre di modulare sia la tossicità per tessuti sani che le caratteristiche farmacocinetiche dei farmaci impiegati. Di interesse risulta infine il ruolo che fattori di resistenza immunitaria dell'ospite, soggetti a modulazione da parte del sistema nervoso centrale e periferico ed endocrino, giocano nel determinare la grandezza degli effetti di agenti chemioterapici in vivo. In tal senso si integrano le competenze disponibili nella farmacologia dei recettori e meccanismi trasduzionali di neurotrasmettitori, nell'impiego di tecniche di tipo comportamentale e nell'immunofarmacologia.

DOTTORATO DI RICERCA IN FILOSOFIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-FIL/01 (prevalente), M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/02

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente da Università di Trieste + Dip. Filosofia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 8 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Filosofia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. i linguaggi della filosofia nell'antichità e nel medioevo 2. pensiero moderno e storia della scienza 3. fenomenologia, post-fenomenologia, ed ermeneutica 4. filosofia della mente, della conoscenza, e del linguaggio 5. aspetti cognitivi e pratici in filosofia della morale, della politica e della religione

COORDINATORE: Prof. Marina SBISA' - Dipartimento di Filosofia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7303 - e-mail sbisama@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 21.11.2002 alle ore 09.00 presso il Dip. di Filosofia, via dell'Università, 7 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 22.11.2002 alle ore 09.00 presso il Dip. di Filosofia, via dell'Università, 7 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: L'obiettivo principale che il dottorato di ricerca in filosofia si propone è quello di formare studiosi in possesso degli strumenti teorici, culturali e tecnici necessari a effettuare ricerche originali in filosofia. Si intende quindi far raggiungere

agli iscritti sia conoscenze approfondite sullo stato attuale delle ricerche filosofiche in campo nazionale e internazionale con particolare riferimento alle tematiche e ai metodi propri dell'indirizzo scelto, sia una matura consapevolezza del ruolo che la riflessione filosofica gioca nel contesto della cultura contemporanea e delle sue relazioni con gli altri campi del sapere. Si intende inoltre formare negli iscritti una sensibilità ai problemi della trasmissione del sapere filosofico, anche in sede didattica.

L'approccio alla ricerca filosofica sia storica che teorica proprio di questo dottorato privilegia alcune tematiche che riteniamo centrali per il dibattito contemporaneo e che sono tra loro strettamente intrecciate: il soggetto, la conoscenza, il linguaggio. A queste tematiche trasversali sarà dedicata parte della didattica comune agli indirizzi. Al di là di questo sfondo comune, le tematiche di ricerca potranno svilupparsi in varie direzioni, corrispondenti alle principali specializzazioni rappresentate dai membri del Collegio dei Docenti e potenziali tutori, che potranno dar luogo all'attivazione di uno o più degli indirizzi di studio antichistico-medievalistico, di storia della filosofia moderna e storia della scienza, di filosofia della mente, della conoscenza e del linguaggio, fenomenologico e post-fenomenologico, morale-politico-religioso. Sarà inoltre curata la formazione all'editing tradizionale e multimediale di testi filosofici.

DOTTORATO DI RICERCA IN FINANZA AZIENDALE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: SECS-P/09

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Iniziative Srl

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 3 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Economia e tecnica aziendale

SEDI CONVENZIONATE: Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Milano "Bocconi", Università di Roma "La Sapienza", Università di Siena, Università di Udine

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Maurizio FANNI - Dipartimento di Economia e tecnica aziendale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7045 - e-mail mauriziof@econ.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 02.12.2002 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Economia e tecnica aziendale - 3° piano della Facoltà di Economia - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 02.12.2002 alle ore 14.30 presso il Dipartimento di Economia e tecnica aziendale - 3° piano della Facoltà di Economia - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il Dottorato di Ricerca in Finanza Aziendale è stato istituito al fine di garantire il rapporto col mondo imprenditoriale, alla luce dei profondi cambiamenti che caratterizzano i mercati dei capitali e le scelte d'investimento delle imprese.

Suoi contenuti innovativi sono i temi della "Corporate Finance" (valore dell'impresa, costo del capitale, teorie dell'indebitamento ottimale) e quelli dei mercati finanziari in cui sono negoziati i titoli emessi. Si approfondiscono le scelte di portafoglio ed il Capital Asset Pricing Model e si rivisita l'impresa all'interno della più vasta teoria del rischio e dell'incertezza.

Si tiene conto del fatto che le imprese operano con processi dinamici di globalizzazione, con criteri di gestione finanziaria multibusiness, con differenti sistemi di tassazione e con accordi complessi tra Stati.

DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: FIS/01 (prevalente), FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/07

POSTI ORDINARI: n. 16

BORSE DI STUDIO: n. 10 FINANZIAMENTO: n. 4 Università di Trieste, n. 4 Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (disponibili anche per candidati extracomunitari soggiornanti all'estero), n. 1 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (disponibile anche per candidati extracomunitari soggiornanti all'estero), n. 1 Sincrotrone Trieste Società Consortile per Azioni (disponibile anche per candidati extracomunitari soggiornanti all'estero)

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisica

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. astrofisica 2. fisica dei nuclei 3. fisica della materia 4. fisica teorica 5. fisica medica 6. fisica subnucleare e nucleare

COORDINATORE: Prof. Maria Francesca MATTEUCCI - Dipartimento di Astronomia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/3199223 - e-mail matteucci@ts.astro.it ed anche coord-fisica@ts.infn.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2002 alle ore 09.00 presso l'aula "A" del Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 27.11.2002 alle ore 09.00 presso l'aula "A" del Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'obiettivo principale del dottorato di ricerca in Fisica è quello di addestrare i giovani laureati alla ricerca in fisica fondamentale ed applicata e favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nel campo della ricerca scientifica.

I sei curricula previsti (Astrofisica, Fisica dei Nuclei, Fisica della Materia, Fisica Medica, Fisica Subnucleare e nucleare e Fisica Teorica) coprono un campo molto esteso della fisica moderna.

In almeno quattro di essi la ricerca è essenzialmente di tipo fondamentale, mentre negli altri due (Fisica Medica e Fisica della Materia) essa è anche o prevalentemente applicata. Durante il dottorato di ricerca, oltre alla frequenza di corsi istituzionali vengono impartite lezioni specifiche che riguardano l'argomento della ricerca proposta per la tesi di dottorato. Infatti, a seconda delle esigenze dei vincitori dei posti messi a concorso, vengono organizzati in sede corsi specifici (ogni dottorando dovrà seguire un minimo di 60 ore di lezione) e si richiede inoltre la frequenza a Scuole Nazionali o Internazionali (almeno due nel triennio di dottorato).

Infine, alcuni corsi possono essere mutuati da altre istituzioni come la SISSA - Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati o l'ICTP - International Center for Theoretical Physics, a seconda delle esigenze delle tesi di ricerca.

I dottorandi sono anche incoraggiati a partecipare a conferenze nazionali ed internazionali dove possono presentare i risultati delle loro ricerche.

I vincitori che accetteranno una delle due borse titolate "Esperimenti di fisica della materia mediante radiazione di sincrotrone" offerte dall'INFN potranno scegliere l'argomento di ricerca tra i diversi progetti dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia attualmente in corso presso le sorgenti di radiazione di sincrotrone ELETTRA (Trieste) e ESRF (Grenoble). Esperimenti di spettroscopia di fotoemissione, assorbimento ottico, diffrazione, EXAFS, dicroismo magnetico, nanofabbricazione, etc. su metalli, semiconduttori ed isolanti sono in corso utilizzando radiazione ultravioletta o raggi X e le linee di luce e le stazioni sperimentali ALOISA, ID16-RS, APE, AXES, BACH, BEAR, GAP, GILDA e LILIT) costruite dall'INFN presso i due laboratori di Trieste e di Grenoble (informazioni: Prof. A. Franciosi Laboratorio Nazionale TASC-INFN, Area Science Park, S.S. 14, Km. 163.5 - 34012 Trieste; tel: 040/3756421, fax: 040/226767; e-mail: franciosi@tasc.infn.it).

Il vincitore dell'ulteriore borsa offerta dall'INFN dal titolo "Studio di elettroni in bassa dimensionalità con metodi di Monte Carlo Quantistico" studierà modelli rilevanti per la fisica di elettroni confinati in eterostrutture a semiconduttore, mediante simulazioni quantistiche sul continuo (informazioni: Prof. G. Senatore tel. 040/2240278 e-mail senatore@ts.infn.it pagina web personale: <http://www-dft.ts.infn.it/~senatore>).

Il vincitore della borsa INFN proposta dal Centro Nazionale di Simulazione Numerica DEMOCRITOS, invece, dovrà svolgere una ricerca dal titolo: "Proprietà strutturali, elettroniche e magnetiche delle interfacce" avente come argomento la simulazione su scala atomica di interfacce solido/solido di interesse tecnologico per i dispositivi magneto-opto-elettronici (informazioni: Prof.ssa Maria Peressi, Dipartimento di Fisica Teorica, Università di Trieste, tel.040/2240242, e-mail peressi@ts.infn.it).

Il vincitore della borsa offerta dalla Sincrotrone Trieste Società consortile per Azioni svolgerà una ricerca dal titolo "Esperimenti di Struttura della Materia con Luce di Sincrotrone presso Elettra" (informazioni: dott. G. Paolucci e-mail giorgio.paolucci@elettra.trieste.it tel 040/3758542).

Informazioni aggiuntive sulle borse possono inoltre essere trovate sulla pagina web del dottorato in fisica: <http://www-dfts.ts.infn.it/phd>.

L'opzione delle borse alle quali concorrere verrà fatta al momento della prova orale, quando il candidato dichiarerà alla commissione se intende concorrere alle borse/posti non titolate e/o ad una o più borse/posti a ricerca finalizzata (e se si a quali e in che ordine di preferenza).

DOTTORATO DI RICERCA IN FORME DELLA COMUNICAZIONE DEL SAPERE STORICO DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-STO/01, M-STO/02 (prevalente), M-STO/04, M-STO/03, M-STO/07, SPS/05

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 2 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Storia e di storia dell'arte

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. forme del linguaggio storiografico 2. metodologie e tecniche della didattica della storia 3. elaborazione multimediale delle conoscenze storiche 4. informatizzazione delle fonti storiche 5. storia di genere: linguaggi, metodi, storiografia 6. storico-artistico

COORDINATORE: Prof. Guido ABBATTISTA - Dipartimento di Storia e di storia dell'arte - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7526 - e-mail abba@cisi.unito.it

PROVA SCRITTA: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso l'aula al pianoterra del Dipartimento di Storia e storia dell'arte - via Economo, 4 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 28.11.2002 alle ore 09.00 presso l'aula al pianoterra del Dipartimento di Storia e storia dell'arte - via Economo, 4 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese francese, spagnolo

NOTE: Il corso di dottorato in Storia «Forme della comunicazione del sapere storico dal Medioevo all'età contemporanea» intende promuovere ricerche intorno ai modi e mezzi di trasmissione di memoria, discorso e linguaggio della storia in diversi contesti cronologici, culturali e socio-istituzionali dell'Occidente europeo. I temi di ricerca che interessano all'interno del dottorato riguardano in particolare i problemi della scrittura e della testualità (e della ipertestualità) storiografica, delle metodologie di ricerca e delle filosofie della storia, dell'insegnamento e dei linguaggi, della rappresentazione del passato con qualsiasi strumento comunicativo (tipografico-editoriale, iconografico e artistico, audiovisivo, multimediale). Costituiscono altresì problematiche suscettibili di essere recepite all'interno del dottorato: le biografie degli storici, i quadri istituzionali (università, professione storica, scuola, accademie), le dimensioni di genere (ruolo femminile nella produzione e nella comunicazione della storia, posto dell'elemento di genere nella descrizione del passato), l'espressione e la produzione artistica come specifica modalità e veicolo di comunicazione di immagini del passato, la funzione dei mezzi di comunicazione di massa.

Il vincitore della borsa finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste svolgerà una ricerca finalizzata allo svolgimento di un programma di ricerca relativo **(1)** all'indirizzo storico-artistico.

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOFISICA APPLICATA ED IDRAULICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: GEO/10, GEO/11 (prevalente), ICAR/01, ICAR/02, ING-IND/29

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 2 con quota parte proveniente dal Magistrato per il Po-Parma + Dip. Ingegneria Civile

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Ingegneria civile

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. geofisica applicata 2. processi di trasporto in idraulica ambientale

COORDINATORE: Prof. Rinaldo NICOLICH - Dipartimento di Ingegneria civile - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3478 - e-mail r.nicolich@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sezione Georisorse e Ambiente del Dipartimento di Ingegneria civile - via Valerio, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sezione Georisorse e Ambiente del Dipartimento di Ingegneria civile - via Valerio, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, tedesco, francese

NOTE: Il Dottorato propone due indirizzi, intendendo in ogni caso mantenere un costante interazione fra le tematiche che riguardano lo studio dell'interno della Terra e l'analisi della dinamica dell'ambiente terrestre. Obiettivo è la formazione di competenze per la ricerca e la gestione delle risorse presenti nel sottosuolo con finalità economiche ed industriali in condizioni di sviluppo sostenibile ed eco-compatibile. Esso include anche i contributi per gli aspetti dell'assetto del Territorio nei vari contesti geologici ed ambientali. Nello stesso tempo si prevede di sviluppare la conoscenza dei fenomeni nell'ambito della meccanica dei fluidi nonché delle metodologie e delle più avanzate tecniche d'indagine applicate all'idraulica ambientale.

I vincitori delle borse offerte dal Magistrato per il Po-Parma+Dip. Ingegneria Civile dovranno svolgere una ricerca sulla tematica **(1)** "Studio della formazione e propagazione dell'onda di piena del fiume Po finalizzata allo sviluppo di un sistema di previsione in tempo reale" oppure **(2)** "Valutazione con metodologie geofisiche delle caratteristiche idrauliche di ammassi filtranti, finalizzate alla protezione idraulica del territorio".

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOFISICA DELLA LITOSFERA E GEODINAMICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: GEO/03, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/10 (prevalente), GEO/11

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Dip. Scienze della terra

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze della terra

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. sismologia, vulcanologia e rischi naturali 2. processi gravitazionali e movimenti crostali in aree sismiche e vulcaniche 3. evoluzione del sistema crosta-mantello: mineralogia, petrologia e geochimica 4. geologia strutturale e stratigrafica

COORDINATORE: Prof. Maria ZADRO - Dipartimento di Scienze della terra - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2256
- e-mail zadro@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso la Palazzina "C" del Dipartimento di Scienze della terra - via Weiss, 1
- TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 28.11.2002 alle ore 09.00 presso la Palazzina "C" del Dipartimento di Scienze della terra - via Weiss, 1
- TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: I dottorandi seguiranno corsi sia generali che specifici, a seconda della loro formazione di base, onde completare le loro conoscenze nel campo delle Scienze della Terra, delle metodologie Fisico-Matematiche utili nell'interpretazione dei dati osservati, e dei metodi informatici più avanzati. I dottorandi collaboreranno nei programmi di ricerca nazionali ed internazionali in atto nei vari indirizzi, ed avranno ampie possibilità di contatti con Enti ed Istituzioni scientifiche Italiane e straniere. A questo scopo sono previsti stages e partecipazioni a convegni in Italia ed all'estero. Il Dottorato, attivo già da 17 anni presso l'Università degli Studi di Trieste, fornisce, come risulta dalla casistica relativa agli anni passati, una ottima preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro, come Università, Enti di Ricerca pubblica o privata, sia in Italia che all'estero.

Il vincitore della borsa offerta dal Dip. di Scienze della terra dovrà svolgere una ricerca inerente gli (1) "Studi di sismologia"

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOMATICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ICAR/06 (prevalente), INF/1, ING-INF/05, L-ANT/09, L-ANT/10, ING-INF/06, M06A, M06B, MAT/08, MAT/09, ICAR/20

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dal Centro di Ecologia Teorica ed Applicata+Università di Trieste, n. 1 Dip. Scienze geologiche, ambientali e marine, n. 1 Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 3 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze matematiche

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. cartografia 2. pianificazione territoriale 3. archivi multimediali 4. teleturismo 5. logistica

COORDINATORE: Prof. Giorgio MANZONI - Dipartimento di Ingegneria civile - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3585 - e-mail manzoni@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 18.11.2002 alle ore 09.00 presso l'Aula "A" della Sezione di Strade, Trasporti e Topografia del Dipartimento di Ingegneria Civile, terzo piano, edificio C8 - via Valerio, 6/1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 06.12.2002 alle ore 09.00 presso l'Aula "A" della Sezione di Strade, Trasporti e Topografia del Dipartimento di Ingegneria Civile, terzo piano, edificio C8 - via Valerio, 6/1 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: La geomatologia include gli aspetti moderni, specialmente informatici, del rilevamento topografico terrestre, satellitare, mediante telerilevamento da aereo e da satellite, e della gestione di dati cartografici, applicati sia allo studio del geode che ad aspetti geologici, geotecnici, geografici, archeologici, urbanistici, ecologici, storici come pure alla costruzione di infrastrutture di trasporto ed altro ancora. Se le basi geometriche sono rimaste quelle precedenti all'era informatica, i metodi di produzione, soprattutto di grande produzione, appartengono alla Geomatologia. Appartengono alla Geomatologia i Sistemi Informativi Geografici, ormai diffusi in tutte le discipline scientifiche e tecniche. Il dottorato si propone di formare specialisti che siano in grado di progettare la soluzione di problemi geomatologici al servizio della ricerca ma anche al servizio di enti ed imprese.

Il vincitore della borsa finanziata dall'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione svolgerà una ricerca sulla tematica (1) "Modello concettuale di flusso delle acque sotterranee nell'alta pianura friulana tra i fiumi Tagliamento e Piave e organizzazione dei dati idrogeologici in un Sistema Informativo Territoriale".

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOSTORIA E GEOECONOMIA DELLE REGIONI DI CONFINE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-GGR/01 (prevalente), M-GGR/02, M-STO/02, M-STO/04

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Dip. Scienze geografiche e storiche

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze geografiche e storiche

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Gianfranco BATTISTI - Dipartimento di Scienze geografiche e storiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3635 – e-mail mstoppa@dsgs.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2002 alle ore 9.30 presso il III piano del Dipartimento di Scienze geografiche e storiche – via Tigor, 22 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2002 alle ore 9.30 presso il III piano del Dipartimento di Scienze geografiche e storiche – via Tigor, 22 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, tedesco, francese

NOTE: Obiettivo fondamentale del Dottorato è la preparazione di personale altamente qualificato, in grado di svolgere con autonomia di impostazione e di organizzazione ricerche originali nei settori interessati alla problematica confinaria. Tale ricerca tocca sia l'ambito "di base" che quello "applicativo", essendo finalizzata all'inserimento nelle strutture di ricerca tanto pubbliche che private, ovvero nelle strutture dirigenziali che richiedono la capacità di organizzare e/o interpretare un percorso di ricerca. Ciò in relazione alle crescenti necessità poste all'esigenza di pianificare l'uso del territorio e di collegare quest'ultimo alla programmazione economico-culturale, in particolare all'interno della nuova Europa.

Il vincitore della borsa finanziata dal Dip. Scienze geografiche e storiche svolgerà una ricerca dal titolo (1) "Le problematiche geo-storiche delle regioni adriatiche orientali".

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE, DELLE STRUTTURE E DEI TRASPORTI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ICAR/04 (prevalente), ICAR/05, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/22

POSTI ORDINARI: n. 5

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Autovie Venete S.p.A.

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Ingegneria civile

SEDI CONVENZIONATE: Università di Padova

INDIRIZZI: 1. infrastrutture 2. strutture 3. trasporti

COORDINATORE: Prof. Roberto CAMUS - Dipartimento di Ingegneria civile - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3586 - e-mail camus@dic.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 15.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sala degli Atti del Dipartimento di Ingegneria civile – Sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 6/1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 18.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sala degli Atti del Dipartimento di Ingegneria civile – Sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 6/1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

NOTE: Il dottorato di ricerca in Ingegneria delle Infrastrutture, delle Strutture e dei Trasporti ha lo scopo di preparare nuove leve di ricercatori per la ricerca universitaria e per le istituzioni di ricerca dell'Industria, della Pubblica Amministrazione, ai vari livelli di competenza territoriale, degli Enti, delle Aziende e delle Imprese che realizzano infrastrutture, strutture, veicoli, sistemi e servizi di trasporto.

In particolare si prevede un percorso formativo che deve assicurare:

- un perfezionamento della formazione di base capace di fornire strumenti matematici e fisici avanzati, anche innovativi, per la gestione di problemi complessi;
- un'integrazione dei contenuti disciplinari caratterizzanti le classi, volta prevalentemente a sviluppare il senso critico e la capacità di porre in discussione la cultura tecnica consolidata;
- un ampliamento delle discipline affini che consenta di perseguire l'approccio interdisciplinare alla trattazione delle più significative problematiche dei settori.

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05, ING-INF/06, ING-INF/07 (prevalente), MAT/09

POSTI ORDINARI: n. 12

BORSE DI STUDIO: n. 6 FINANZIAMENTO: n. 3 Università di Trieste, n. 1 Tellus Srl, n. 1 Electrolux Professional S.p.A., n. 1 Danieli

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 3 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Elettrotecnica, elettronica ed informatica

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. automatica 2. bioingegneria elettronica ed informatica 3. elaborazione di segnali ed immagini 4. informatica 5. misure e strumentazioni elettroniche 6. ricerca operativa 7. telecomunicazioni ed elettromagnetismo applicato

COORDINATORE: Prof. Antonio BOSCOLO - Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica ed informatica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7123 - e-mail appldeei@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 09.12.2002 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica ed informatica-Aula 202 - via A. Valerio, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 09.12.2002 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica ed informatica-Aula 202 - via A. Valerio, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il dottorato in Ingegneria dell'Informazione mira alla preparazione di professionisti in grado di proporre, pianificare, condurre e gestire attività di ricerca sia in ambiente accademico che industriale. L'acquisizione degli strumenti che consentono ai neo-dottori di proporsi al mondo operativo in modo completo ed interdisciplinare si avvale di esperienze specifiche presso strutture esterne eccellenti nei vari settori d'interesse. Oltre agli aspetti di gestione, pianificazione, comunicazione e controllo coinvolti nell'attività di ricerca, ogni singolo indirizzo verrà "colorato" in funzione della propria specificità con percorsi formativi tali, da un lato, da integrare ed arricchire le competenze specifiche di ogni singolo candidato, favorendo le tendenze naturali e le doti individuali, e dall'altro trasferire lo stato dell'arte di settore, stimolando esperienze di *cross-fertilization*.

Il vincitore che accetterà la borsa offerta dalla Tellus Srl dovrà svolgere una ricerca sul tema di (1) "Sviluppo di metodologie della Ricerca Operativa per Sistemi Informativi Territoriali". Il vincitore che accetterà la borsa offerta dalla Electrolux Professional S.p.A. dovrà svolgere una ricerca sul tema di (2) "Sensori e strumentazione nell'ambito delle apparecchiature per la ristorazione collettiva". Il vincitore che accetterà la borsa offerta dalla Danieli dovrà svolgere una ricerca sul tema di (3) "Sviluppo di metodologie di identificazione, controllo e automazione in ambiente siderurgico."

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA E SCIENZA DEI MATERIALI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ING-IND/22 (prevalente), FIS/03, MED/28, CHIM/09

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dal Dip. di Ingegneria dei materiali e chimica applicata + Università di Trieste, n. 1 Metalpack s.r.l.

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Ingegneria dei materiali e chimica applicata

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. ingegneria dei materiali (metalli, ceramici, polimeri, compositi) 2. biomateriali 3. fisica dello stato solido 4. tecnologico farmaceutico.

COORDINATORE: Prof. Sergio MERIANI - Dipartimento di Ingegneria dei materiali e chimica applicata - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3705 - e-mail meriani@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 18.11.2002 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Ingegneria dei materiali e chimica applicata - via Valerio, 2 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 19.11.2002 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Ingegneria dei materiali e chimica applicata - via Valerio, 2 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il dottorato è aperto a candidati che abbiano conoscenze di Ingegneria, Fisica, Odontoiatria, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Il metodo è quello di approfondire le conoscenze di base sulla materia allo stato solido, in termini di struttura e proprietà, per raggiungere la competenza nel campo della progettazione dei materiali. Lo scopo è di formare un professionista che possa applicare le proprie conoscenze, con capacità di valutazione critica, allo sviluppo di metodi progettazione, produzione e valutazione di nuovi materiali e al miglioramento di quelli esistenti, per renderli più efficaci ed economici con processi di produzione sostenibili da punto di vista delle risorse e dell'ambiente.

Il vincitore della borsa offerta dal Dip. di Ingegneria dei materiali e chimica applicata + Università di Trieste dovrà svolgere una ricerca relativa alla (1) "Materiali ceramici per applicazioni termo-fisiche". Il vincitore della borsa offerta dalla Metalpack s.r.l. dovrà svolgere una ricerca relativa alla (2) "Problemi di interfaccia polimero-metallo e polimero-ceramico"

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA NAVALE E MARINA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ING-IND/01 (prevalente), ING-IND/02

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni
DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: mesi 9
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Ingegneria navale, del mare e per l'ambiente
SEDI CONVENZIONATE: nessuna
INDIRIZZI: nessuno
COORDINATORE: Prof. Alberto FRANCESCUTTO- Dipartimento di Ingegneria Navale, del Mare e per l'Ambiente - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3425- e-mail: francesc@univ.trieste.it
PROVA SCRITTA: giorno 19.11.2002 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Ingegneria Navale, del Mare e per l'Ambiente – via Valerio10 - TRIESTE
COLLOQUIO: giorno 20.11.2002 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Ingegneria Navale, del Mare e per l'Ambiente - via Valerio, 10 - TRIESTE
LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese
NOTE: Il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Navale e Marina si prefigge l'obiettivo di formare dei giovani capaci di progettare, avviare e gestire in maniera autonoma programmi di ricerca di alta qualificazione per poter essere inseriti nel mondo accademico, in enti di ricerca, in uffici di progettazione navale, nautica e marina. L'area di intervento del Dottorato è quella dell'ingegneria navale, del trasporto marittimo, della nautica da diporto, dell'ingegneria del mare e, più in generale, dell'utilizzo della risorsa mare, le cui potenzialità sono attualmente ben lontane dall'essere pienamente utilizzate, ed in cui quindi è viva l'esigenza dell'apporto che può essere fornito dalla ricerca di alta qualificazione.
L'area culturale del Dottorato di Ricerca abbraccia le competenze di diversi settori scientifici, quali l'idrodinamica navale, gli impianti navali e marini, le strutture navali e marine, la sicurezza delle navi e delle strutture marine.

DOTTORATO DI RICERCA IN ITALIANISTICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: L-FIL-LET/10 (prevalente), L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/11, M-DEA/01, SPS/02
POSTI ORDINARI: n. 6
BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Università di Bari
POSTI IN SOPRANUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni
DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: mesi 6
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo
SEDI CONVENZIONATE: Università di Bari, Università di Bergamo, Università di Trento, Università di Udine
INDIRIZZI: 1. problemi relativi alla nascita, formazione e sviluppo della letteratura di massa
COORDINATORE: Prof. Elvio GUAGNINI - Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7206- e-mail: guagnini@univ.trieste.it
PROVA SCRITTA: giorno 27.11.2002 alle ore 09.00 presso del Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo - via dell'Università, 1 - TRIESTE
COLLOQUIO: giorno 28.11.2002 alle ore 15.00 presso del Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo – via dell'Università, 1 - TRIESTE
LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo
NOTE: Il Dottorato di ricerca in Italianistica è un dottorato tematico che riguarda lo studio dei "problemi relativi alla nascita formazione sviluppo della letteratura di massa". Il Dottorato ha sede di coordinamento a Trieste ma si avvale anche della competenza di studiosi dell'Università di: Udine, Trento, Bergamo, Bari. Il Dottorato si occupa sia di problemi tecnici relativi alla produzione letteraria di consumo e dell'età di massa sia di problemi di carattere storico relativi ai generi, alle forme, e alla storia dell'editoria, del pubblico.
Collaborano all'attività didattica del dottorato diversi studiosi stranieri (Università di Klagenfurt, Graz, Grenoble, Budapest, Hull, tra le altre).

DOTTORATO DI RICERCA IN MATEMATICA PER LE DECISIONI ECONOMICHE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: MAT/06, MAT/09, SECS-S/06 (prevalente)
POSTI ORDINARI: n. 6
BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Università di Milano "Bocconi", n. 1 Università di Torino, n. 1 Dipartimento di Studi di finanziari, industriali e tecnologici dell'Università degli Studi di Verona
POSTI IN SOPRANUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni
DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Matematica applicata alle scienze economiche, statistiche e attuariali
SEDI CONVENZIONATE: Università di Milano "Bocconi", Università di Torino, Università di Venezia "Ca' Foscari", Università di Verona

INDIRIZZI: 1. finanza matematica 2. probabilità e statistica per le applicazioni economiche 3. metodi attuariali e teoria del rischio 4. teoria delle decisioni e dei giochi per le applicazioni economiche e sociali 5. ottimizzazione e ricerca operativa per problemi economico-aziendali.

COORDINATORE: Prof. Marco ZECCHIN - Dipartimento di Matematica applicata alle scienze economiche, statistiche e attuariali - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7110 - e-mail marcoz@econ.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2002 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Matematica applicata alle scienze economiche, statistiche e attuariali «B. de Finetti» - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Matematica applicata alle scienze economiche, statistiche e attuariali «B. de Finetti» - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

DOTTORATO DI RICERCA IN MEDICINA MATERNO-INFANTILE, PEDIATRIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE, PERINATOLOGIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: MED/38 (prevalente), MED/39, MED/40, M-PSI/04

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 2 Dipartimento Universitario Clinico di Scienze della riproduzione e dello sviluppo

POSTI IN SOPRANUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 18 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Universitario Clinico di Scienze della riproduzione e dello sviluppo

SEDI CONVENZIONATE: Università di Torino

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Secondo GUASCHINO - Dipartimento Universitario Clinico di Scienze della riproduzione e dello sviluppo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/3785.352 e 040/761266 - e-mail guaschin@burlo.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso la biblioteca dell'UCO di Ginecologia ed Ostetricia, via dell'Istria, 65/1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 03.12.2002 alle ore 09.00. presso la biblioteca dell'UCO di Ginecologia ed Ostetricia, via dell'Istria, 65/1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, portoghese

NOTE: Obiettivo del dottorato è la formazione in due aspetti fondamentali di medicina materno-infantile con riferimento a problematiche sia mediche che educative:

- lo sviluppo psico-fisico dall'età prenatale all'adolescenza

- la prevenzione in epoca pre e perinatale dell'Handicap neurologico e delle alterazioni dello sviluppo.

Le attività di studio e di ricerca durante il corso sono consoni a questo indirizzo e così pure gli argomenti d'esame per l'ammissione al dottorato

DOTTORATO DI RICERCA IN METODOLOGIE DI BIOMONITORAGGIO DELL'ALTERAZIONE AMBIENTALE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/04; BIO/05, BIO/06, BIO/07 (prevalente), BIO/13, BIO/17, BIO/18, CHIM/01, CHIM/04; GEO/12

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dall'Università di Trieste+Dip. di Biologia, n. 1 Laboratorio di Biologia Marina

POSTI IN SOPRANUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 2
cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Biologia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Enrico FEOLI - Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3879 - e-mail feoli@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 03.12.2002 alle ore 09.00. presso il Dipartimento di Biologia - via Licio Giorgieri, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 04.12.2002 alle ore 09.30. presso il Dipartimento di Biologia - via Licio Giorgieri, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

NOTE: Il dottorato "Metodologie di Biomonitoraggio dell'Alterazione Ambientale" mira a formare personale altamente qualificato in grado di svolgere ricerca nel campo degli indicatori biologici ambientali. Inoltre in accordo con le linee-guida nazionali sul biomonitoraggio recentemente pubblicate dall'Agenzia Nazionale Per l'Ambiente (Serie atti, 2, 337 pp., 199, ISBN 88-448-0021-7, 1999), che sono state largamente elaborate con il contributo di docenti dell'Università di Trieste attivi nell'ambito del Dottorato in oggetto, già approvato dal MURST ed ormai a regime, il Corso di dottorato, unico in Italia

centrato su fondamentali problemi metodologici relativi ad una vasta gamma di biomonitoring, mira a formare operatori altamente qualificati per l'attuazione ed il coordinamento dei programmi nazionali, e per migliorare la capacità predittiva delle tecniche proposte dall'A.N.P.A.

Il vincitore della borse offerta dall'Università di Trieste+Dip. di Biologia dovrà svolgere una ricerca finalizzata alle (1) "Metodologie per la biodiversità". Il vincitore della borse offerta dal Laboratorio di Biologia Marina dovrà svolgere una ricerca finalizzata alle (2) "Metodologie di biomonitoraggio in ambiente marino".

DOTTORATO DI RICERCA IN NEUROSCIENZE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/05, BIO/06, BIO/09 (prevalente), BIO/14; BIO/18, ING-INF/06, M-PSI/01, M-PSI/02

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dall'Università di Trieste+Dip. Fisiologia e patologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisiologia e patologia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. neurobiologia cellulare e molecolare 2. funzioni nervose superiori e loro correlati fisiopatologici

COORDINATORE: Prof. Piero Paolo BATTAGLINI - Dipartimento di Fisiologia e patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7183 - e-mail battagli@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 02.12.2002 alle ore 09.30 presso la biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e patologia - via Fleming, 22 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 03.12.2002 alle ore 09.30 presso la biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e patologia - via Fleming, 22 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il Dottorato in Neuroscienze è un programma interdisciplinare, studiato per fornire un qualificato e concorrenziale titolo di Dottore di Ricerca e svolto in sinergia da 5 Dipartimenti sotto l'egida del Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze B.R.A.I.N. I programmi di ricerca del dottorato comprendono, fra l'altro, la neuroendocrinologia, la neurobiologia molecolare e cellulare, la biofisica e la elettrofisiologia di membrana, la etologia, i sistemi neurali complessi, l'imaging cerebrale e le basi fisiopatologiche delle neuropatie. Gli studenti possono seguire un periodo di apprendimento al di fuori dei Dipartimenti del Programma, allo scopo di completare la propria preparazione e per una migliore qualificazione professionale. Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito del dottorato, all'indirizzo: <http://www.units.it/brain/>

Il vincitore della borse offerta dall'Università di Trieste + Dip. di Fisiologia e patologia dovrà svolgere una ricerca finalizzata alle (1) "Interazioni trofiche durante i processi della biogenesi e della sinaptogenesi neuromuscolare".

DOTTORATO DI RICERCA IN PATOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: MED/04 (prevalente), MED/05, BIO/12

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dall'Università di Trieste+Dip. Fisiologia e patologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisiologia e patologia

SEDI CONVENZIONATE: Università di Verona

INDIRIZZI: 1. patologia cellulare e molecolare 2. medicina di laboratorio

COORDINATORE: Prof. Pierluigi PATRIARCA - Dipartimento di Fisiologia e patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/572012 - e-mail patriarc@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 21.11.2002 alle ore 09.30 presso la Biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e patologia - via A. Fleming, 22 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 21.11.2002 alle ore 15.00 presso la Biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e patologia - via A. Fleming, 22 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

DOTTORATO DI RICERCA IN POLITICHE DI SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-GGR/02 (prevalente), M-GGR/01, IUS/13, SECS-P/01, SPS/04, SPS/06

POSTI ORDINARI: n. 12

BORSE DI STUDIO: n. 6 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Università di Napoli, n.1 Università del Piemonte Orientale, n. 1 Università di Salerno, n. 1 Università di Sassari

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 2
cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze politiche

SEDI CONVENZIONATE: Università di Bologna, Università di Napoli, Università del Piemonte Orientale, Università di Salerno, Università del Sannio, Università di Sassari, Università di Trento, Université de Paris-Sorbonne (Paris IV) U.F.R. de Géographie, Università Ionia di Corfù (Grecia), Università di Pecs (Ungheria), Università di Koper/Capodistria (Slovenia)

INDIRIZZI: 1. geografia politica e geopolitica 2. geografia economica 3. organizzazione e pianificazione territoriale 4. politiche dello sviluppo 5. geografia umana

COORDINATORE: Prof. Maria Paola PAGNINI - Dipartimento di Scienze politiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3509 - e-mail pagnini@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sala dottorandi, IV piano del Dipartimento di Scienze politiche, Edificio Centrale dell'Ateneo - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2002 alle ore 15.00 presso la Sala dottorandi, IV piano del Dipartimento di Scienze politiche, Edificio Centrale dell'Ateneo - P.le Europa, 1 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: Il dottorato si caratterizza per un approccio multidisciplinare alla geografia politica ed economica, con particolare riguardo allo studio dei poteri sul territorio, assumendo il territorio stesso come oggetto di politica attiva e di interventi che hanno per finalità lo sviluppo del sistema sociale insediato. I dottorandi si esercitano nell'analisi di sistemi complessi come i sistemi territoriali a varie scale con un metodo che è nel contempo scientifico nell'analisi e operativo nello studio dei processi gestionali. La scala regionale va riferita sia al mondo occidentale che a contesti del III Mondo.

DOTTORATO DI RICERCA IN PSICOLOGIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-PSI/01 (prevalente), M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08, M-PED/01

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Dip. di Psicologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Psicologia

SEDI CONVENZIONATE: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Trentino di Cultura-Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trento

INDIRIZZI: 1. psicologia dei processi cognitivi 2. psicologia dello sviluppo 3. psicologia sociale e della personalità 4. applicazioni alla pedagogia sperimentale 5. neuroscienze cognitive e psicobiologia

COORDINATORE: Prof. Patrizia TABOSSI - Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2709 - e-mail tabossi@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 19.11.2002 alle ore 11.30 presso il Dipartimento di Psicologia - via S. Anastasio, 12 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 20.11.2002 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Psicologia - via S. Anastasio, 12 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Gli obiettivi del dottorato di ricerca in psicologia riguardano la formazione di ricercatori con una solida preparazione in più ambiti della ricerca empirica sul sistema mente-cervello, sulle relazioni sociali sullo sviluppo delle funzioni mentali, sulle applicazioni delle conoscenze psicologiche ad ambiti specifici quali l'educazione, il lavoro, l'adattamento individuale alle nuove tecnologie, ed è organizzato negli indirizzi sopra ricordati.

Il Dip. di Psicologia, finanziatore di una (1) borsa a ricerca finalizzata, richiede ai candidati, come titolo preferenziale, la conoscenza della Lingua Italiana dei Segni.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZA, TECNOLOGIA, ED ECONOMIA NELL'INDUSTRIA DEL CAFFÉ

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/01 (prevalente), BIO/02, BIO/04, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/18, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/26, ING-IND/27, ING-IND/22, SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/11

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste + Dip. Biologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: mesi 4

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Biologia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. Le nuove conoscenze biologiche del caffè: geni e qualità 2. Il trattamento industriale del caffè: le nuove tecnologie 3. Valutazione statistico economica e struttura del mercato del caffè
COORDINATORE: Prof. Giorgio GRAZIOSI - Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/811876 e-mail: graziosi@univ.trieste.it
PROVA SCRITTA: giorno 29.11.2002 alle ore 09.30 presso Aula "Ottagono" del Castelletto - Via Giorgieri, 9 - TRIESTE
COLLOQUIO: giorno 02.12.2002 alle ore 09.00 presso Aula "Ottagono" del Castelletto - Via Giorgieri, 9 - TRIESTE
LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, spagnolo, portoghese

NOTE: Il caffè occupa il terzo posto per scambi commerciali a livello mondiale, dopo i metalli preziosi e non ed il petrolio. La causa di questo intenso scambio commerciale è l'impossibilità di produrre il caffè da parte dei paesi consumatori che sono sostanzialmente ubicati nelle fasce temperate del globo, laddove il caffè non può crescere. Al contrario, i paesi produttori di caffè sono ubicati nella fascia tropicale o subtropicale e spesso non dispongono di adeguate risorse tecniche e finanziarie per sostenere la ricerca su questo importante prodotto. Ne consegue la difficoltà obiettiva di controllare e comprendere una catena produttiva ed un complesso commerciale con ramificazioni estese a diversi continenti ed emisferi. Inoltre il mondo del caffè implica una pluralità di conoscenze che spaziano dalla chimica e biologia al diritto commerciale, transitando per aspetti che sono tipici dell'ingegneria.
Il corso di dottorato si prefigge il compito di preparare del personale altamente qualificato da immettere nel mondo della ricerca e del lavoro con una preparazione specialistica nei settori della Biologia (la pianta del caffè), della Tecnica (trattamento del caffè dal chicco verde al macinato, alla preparazione di caffè speciali), dell'Economia (il mercato del caffè) e nel contempo creare una base comune tecnica ed economica ai laureati provenienti da facoltà diverse.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE BIOMOLECOLARI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/10 (prevalente), BIO/11, BIO/12, BIO/13, CHIM/04, CHIM/05

POSTI ORDINARI: n. 9

BORSE DI STUDIO: n. 7 FINANZIAMENTO: n. 3 Università di Trieste, n. 4 Dip. Biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti, candidati argentini, del Ministero degli Affari Esteri: 1 cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. biochimica cellulare 2. biologia molecolare e cellulare 3. medicina e diagnostica molecolare 4. chimica dei biopolimeri 5. biochimica medica e farmaceutica.

COORDINATORE: Prof. Renato GENNARO - Dipartimento di Biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3696 - e-mail: gennaro@bbcm.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 02.12.2002 alle ore 09.00 presso la sala riunioni del Dipartimento di biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole - via L. Giorgieri, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 03.12.2002 alle ore 09.00 presso la sala riunioni del Dipartimento di biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole - via L. Giorgieri, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, spagnolo

NOTE: Il Dottorato di ricerca in Scienze biomolecolari deriva dall'esperienza ormai ventennale che in tale ambito hanno acquisito i docenti del Dipartimento proponente, prima attivando il Dottorato in Biochimica, istituito sin dal I ciclo nel 1982 e poi, dal XV ciclo, il Dottorato in Chimica biologica, che da questo ciclo ha mutato denominazione in Scienze biomolecolari. La gran parte dei Dottori di ricerca sin qui formati ha trovato adeguati sbocchi occupazionali a livello nazionale e internazionale, sia in ambito accademico che industriale. Attualmente, il Dottorato si articola in 5 indirizzi che coprono tematiche di ricerca in grande sviluppo come la proteomica e la genomica funzionale, la diagnostica molecolare, lo studio di biomolecole-polisaccaridi e peptidi e delle loro applicazioni, nonché aspetti legati al controllo della proliferazione e differenziamento cellulare e ai meccanismi molecolari dell'omeostasi.

La distribuzione dei posti e delle borse risulta essere la seguente (per ogni indirizzo viene inoltre indicata la/e tematica/e di ricerca finalizzata): 1. Indirizzo biochimica cellulare: tre posti ordinari finanziati con altrettante borse di studio, tematiche di ricerca: "Controllo metabolico dell'attività di trasporto della bilirubina"; "Analisi funzionale di connesine coinvolte in malattie genetiche"; "Studio dei meccanismi di regolazione dell'oncosoppressore p53 e di altri membri della sua famiglia (p73 e p63)"; 2. Indirizzo biologia molecolare e cellulare: tre posti ordinari dei quali due finanziati con altrettante borse di studio, tematiche di ricerca: "Meccanismi molecolari dell'omeostasi cellulare di bilirubina non coniugata" (posto dotato di borsa di studio); "Aspetti di genomica funzionale e proteomica di glicoproteine"; (posto dotato di borsa di studio); "Approcci di genomica funzionale e proteomica nello studio dei meccanismi molecolari responsabili di alterazioni funzionali dell'epatocita" (posto non dotato di borsa di studio). 3. Indirizzo medicina e diagnostica molecolare: due posti dei quali uno ordinario dotato di borsa di studio, tematica di ricerca: "Analisi quantitativa degli RNA messaggeri nei tessuti fissati ed inclusi in paraffina"; un posto soprannumerario per borsisti MAE, riservato a cittadini argentini, tematica di ricerca: "Regolazione delle proteine ABC da parte di bilirubina non coniugata e ruolo nella tossicità cellulare"; 4. Indirizzo chimica dei biopolimeri: tre posti dei quali uno ordinario finanziato con borsa di studio, tematica di ricerca:

“Nanostrutture carboidrati - proteine”, un posto ordinario non dotato di borsa di studio, tematica di ricerca “Glicoconiugati in diagnostica”; un posto soprannumerario per cittadini non comunitari residenti all'estero non dotato di borsa di studio, tematica di ricerca “Esopolisaccaridi prodotti da *Burkholderia cepacia*, un patogeno coinvolto nella fibrosi cistica” 5. Indirizzo biochimica medica e farmaceutica: nessun posto a concorso.

L'opzione delle tematiche alle quali concorrere verrà fatta al momento della prova orale, quando il candidato dichiarerà alla commissione a quale/i posto/i a ricerca finalizzata intende concorrere ed in che ordine di preferenza.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE CHIMICHE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: CHIM/02, CHIM/03 (prevalente), CHIM/06

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n.1 Dip. Scienze chimiche, n.1 con quota parte proveniente dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)-Firenze+Dip. di Scienze chimiche

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 8 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze chimiche

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. progettazione, sintesi chemoenzimatica e reattività di composti eterociclici bioattivi enantiomericamente puri 2. proprietà strutturali e dinamiche di molecole e fasi condensate soft per mezzo della spettroscopia NMR di nuclei quadrupolari 3. catalizzatori omogenei per la sintesi di nuovi materiali polimerici 4. tecnologie catalitiche per la produzione e l'utilizzo di idrogeno in celle a combustibile

COORDINATORE: Prof. Lucio RANDACCIO - Dipartimento di Scienze chimiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3935 - e-mail randaccio@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 03.12.2002 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze chimiche - via Giorgieri, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 04.12.2002 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze chimiche - via Giorgieri, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il corso di Dottorato in Scienze Chimiche è finalizzato alla formazione di una figura professionale dotata di elevate capacità di ricerca autonoma e di organizzazione della ricerca nel campo delle discipline chimiche. Il Corso ha durata triennale. Ogni anno i dottorandi presentano una relazione scritta sulla loro attività e la discutono con il Collegio in una seduta pubblica. A conclusione del triennio i candidati discuteranno una tesi scritta sui risultati del proprio lavoro di ricerca. La formazione del dottorando comporta la partecipazione attiva ad uno specifico programma di ricerca sviluppato nell'ambito del Dipartimento di Scienze Chimiche. L'attività didattica prevede la frequenza ad almeno sette cicli formativi orientati nell'ambito della tematica di ricerca del dottorando.

Il vincitore della borse offerta con quota parte proveniente dal Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM)-Firenze+Dip. di Scienze chimiche dovrà svolgere una ricerca finalizzata allo (1) "Sviluppo del programma B-spline Icao per il continuo elettronico molecolare".

L'opzione delle borse alle quali concorrere verrà fatta al momento della prova orale, quando il candidato dichiarerà alla commissione se intende concorrere alle borse/posti non titolate e/o ad una o più borse/posti a ricerca finalizzata (e se si a quali e in che ordine di preferenza).

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07 (prevalente), L-ANT/10; L-FIL.LET/02, L-FIL.LET/04 L-FIL.LET/05; L-FIL.LET/08; L-OR/04; M-STO/06.

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze dell'antichità

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1 Archeologia dei processi di trasformazione nel mondo romano-italico con particolare attenzione all'Adriatico

COORDINATORE: Prof. Ezio PELLIZER - Dipartimento di Scienze dell'antichità - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2801 - e-mail pellizer@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 15.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sala Riunioni, Il piano del Dip. di Scienze dell'antichità - via Lazzaretto Vecchio, 6 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 02.12.2002 alle ore 09.00 presso la Sala Riunioni, Il piano del Dip. di Scienze dell'antichità - via Lazzaretto Vecchio, 6 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, spagnolo, tedesco

NOTE: Il dottorato si rivolge ai laureati con laurea quadriennale o specialistica in discipline del settore antichistico filologico, storico, archeologico. Questo ciclo comprende il curriculum archeologico incentrato sul tema «Archeologia dei processi di trasformazione nel mondo romano-italico con particolare attenzione all'Adriatico» e si propone di fornire una alta formazione scientifica a livello europeo a giovani studiosi con interessi di ricerca universitaria.

Il vincitore della borsa finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste dovrà svolgere una ricerca finalizzata alle (1) "Ricerche archeologiche su Tergeste e il suo territorio in epoca romana".

DOTTORATO DI RICERCA IN TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE – POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: SPS/07, SPS/11, SPS/10 (prevalente), SECS-P/01, IUS/13, IUS/14, M-MGGR/02, SPS/06, SPS/03

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 1 Università degli Studi di Trieste, n. 1 Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Catania, n. 2 Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 2
cittadini non comunitari residenti all'estero: 14

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze dell'uomo

SEDE ORGANIZZATIVA DEL DOTTORATO: Consorzio internazionale per la formazione sociale alla cooperazione europea

SEDI CONVENZIONATE: Università "Babes Bolyai" di Cluj-Napoca (Romania), Università "Eotvos Lorand" di Budapest (Ungheria), Università di Klagenfurt (Austria), Università "Comenius" di Bratislava (Slovacchia), Università "Jagellonica" di Cracovia (Polonia), Università di Maribor (Slovenia), l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Italia), Università di Catania (Italia), Università di Udine (Italia)

INDIRIZZI: 1. Transborder Policies 2. Sociologia dei fenomeni territoriali e internazionali

COORDINATORE: Prof. Alberto GASPARINI - Dipartimento di Scienze dell'uomo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3298 0481/533632 - e-mail gasparin@univ.trieste.it

COLLOQUIO: giorno 25.11.2002 alle ore 09.30 presso la sala seminari dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia - via Mazzini, 13-GORIZIA

LINGUA COLLOQUIO: inglese.

NOTE: L'ammissione al dottorato prevede un'unica prova: un colloquio in lingua inglese.

La lingua ufficiale del dottorato sarà la lingua inglese.

Gli obiettivi specifici del dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life" sono la qualificazione dei partecipanti per le posizioni di maggiore responsabilità a vari livelli istituzionali e per diventare alti dirigenti in istituzioni governative, di ricerca e di istruzione; la formazione dei partecipanti a gestire le sfide dell'integrazione regionale/transfrontaliera/europea e gli affari internazionali in tempi di profondi mutamenti; l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle principali strutture europee e delle loro interazioni legali, economiche e politiche; mettere i partecipanti in condizione di analizzare lo stato attuale degli affari e sviluppare soluzioni ai problemi che si devono affrontare in relazione all'adeguamento istituzionale all'UE ed ai processi di integrazione regionale/transfrontaliera/europea; fornire una più ampia visione dei processi europei con particolare enfasi sui problemi regionali e sulle politiche transconfinarie legate alla coesione ed all'integrazione delle aree di confine, includendo le sfere politica, economica, sociale e culturale.

Gli esperti così formati saranno in grado di assumere incarichi di responsabilità e di *leadership* nel globalizzato ambiente d'oggi, soprattutto nell'ambito sempre in espansione delle attività transconfinarie ed internazionali, nel contribuire a rafforzare la democrazia, lo stato di diritto e l'economia di mercato (con particolare attenzione ai paesi dell'Europa Centrale ed Orientale).

DOTTORATO DI RICERCA IN TRASPORTI, TRAFFICO E AMBIENTE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ICAR/05, IND-ING/12, IND-ING/17, SECS-P/06 (prevalente), SECS-P/01

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Autorità Portuale di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 2 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Energetica

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. sostenibilità, vulnerabilità e sicurezza nei trasporti 2. inquinamento da traffico 3. psicologia ambientale e riflessi sui trasporti 4. meccanismi, automatismi ed economicità dei trasporti 5. logistica dei trasporti 6. Internazionalizzazione dei costi di trasporti e valutazione degli indicatori ambientali 7. economia e ambiente nei sistemi energetici

COORDINATORE: Prof. Giacomo BORRUSO - Dipartimento di Scienze economiche e statistiche - Università degli Studi di

Trieste - tel. 040/558.7030 - e-mail giacomo.borruso@econ.univ.trieste.it
PROVA SCRITTA: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso la Biblioteca del Dipartimento di Energetica - via Valerio, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 05.12.2002 alle ore 09.00 presso la Biblioteca del Dipartimento di Energetica - via Valerio, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese

NOTE: L'ammissione "Il corso di dottorato si propone di creare un ricercatore con il seguente profilo professionale:

- economista dei trasporti con specializzazione in valutazione economico-ambientale
- ingegnere dei trasporti con specializzazione in impatto ambientale
- esperto di pianificazione e politiche dei trasporti
- esperto di valutazione d'impatto ambientale delle infrastrutture
- esperto di logistica e qualità ambientale delle aziende di trasporto
- progettista di sistemi innovativi dei trasporti

Gli obiettivi formativi che col dottorato si propone è quello di completare le conoscenze già acquisite nelle rispettive materie, attraverso la frequenza dei corsi di altre discipline che possano essere utili allo svolgimento del progetto di dottorato e alla sua formazione. Si intende migliorare la capacità dei dottorandi di individuare le relazioni esistenti tra i trasporti, il traffico e l'ambiente e valutare gli effetti di un intervento nel funzionamento delle attività trasporti; esplorare le interconnessioni tra gli aspetti ingegneristici, tecnologici, economici, giuridici e sociali connessi ai trasporti, analizzare il funzionamento delle tecniche di trasporto e della logistica aziendale, comprendere il principi di funzionamento del traffico merci e persone sia a scala urbana che extra-urbana, valutare l'impatto economico, ambientale e sociale sia delle infrastrutture di trasporto che delle modifiche alle regole di funzionamento del traffico, individuare i metodi utili per ridurre l'impatto ambientale delle attività di trasporto in ambito aziendale, attraverso modifiche organizzative e miglioramenti tecnologici, elaborare programmi di ricerca aggiornati ed originali sui temi in oggetto del dottorato, usare le metodologie di analisi, di previsione e di valutazione più avanzate in merito all'impatto ambientale dei trasporti, elaborare di progetti di miglioramento tecnologico relativi alle attuali metodologie di trasporto.

L'approfondimento delle discipline economiche, ingegneristiche e giuridiche permetterà ai candidati di acquisire conoscenze spendibili in altre aree professionali quali la gestione tecnico-aziendale nell'ambito delle imprese di trasporto e logistica.

~ ~ ~ ~ ~

I POSTI E/O LE BORSE DI STUDIO INDICATI NEL PRESENTE ARTICOLO POTRANNO ESSERE AUMENTATI ANCHE A SEGUITO DI COFINANZIAMENTI OTTENUTI DA TERZI FINANZIATORI, FERMI RESTANDO COMUNQUE I TERMINI DI SCADENZA PREVISTI DAL PRESENTE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

NON POTRANNO COMUNQUE ESSERE ATTIVATI CORSI DI DOTTORATO CON UN NUMERO DI VINCITORI DI CONCORSO INFERIORE A TRE.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia (in base alla normativa precedente alla riforma di cui al D.M. 03.11.99 n. 509 o laurea specialistica post-riforma) o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione.

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso *sub condicione* del conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento, nei termini, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti (quantomeno un certificato di laurea con esami sostenuti nonché la dichiarazione di valore del titolo) utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equivalenza in parola. Tali documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Nel caso di richiesta di equivalenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro il termine perentorio corrispondente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso (21 ottobre 2002). Per le modalità di presentazione delle domande si rimanda al successivo art. 4 - studenti stranieri in possesso di titolo di studio straniero. Sarà comunque facoltà del Collegio richiedere un supplemento di documentazione. Per il dottorato in Transborder Policies for daily life, il procedimento di equivalenza sarà curato da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Comitato Scientifico del Consorzio.

I vincitori di concorso di dottorato che abbiano sede presso cliniche universitarie potranno essere impiegati, a domanda, nell'attività assistenziale. In tal caso sarà richiesto il possesso dell'abilitazione professionale nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello allegato al presente bando di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti), legalizzata mediante l'apposizione di una marca da bollo secondo il valore vigente, dovrà pervenire alla Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro il giorno **21 ottobre 2002** con una delle seguenti modalità (con esclusione di qualsiasi altro mezzo):

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le Europa, 1 - TRIESTE (tel. 040/558.3182 e-mail: dottorati@amm.units.it) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al pianoterra dell'Edificio – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso. Si preavverte, anche per gli anni a venire, che il giorno 3 novembre, Festività del Santo Patrono, l'Università di Trieste rimane chiusa);
- spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreteria Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127 - TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca";

i candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità:

- trasmissione via fax, entro le ore 24.00 del giorno coincidente con il termine perentorio, al seguente numero: 040/558.3100 (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). Entro il termine perentorio del 30 ottobre 2002 le domande di ammissione anticipate a mezzo telefax dovranno pervenire in originale alla Segreteria, a pena di esclusione.

Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio del 21 ottobre 2002, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ogni domanda potrà far riferimento ad un unico corso di dottorato.

Non saranno accolte le domande inviate alle eventuali sedi convenzionate.

I candidati che chiedono di partecipare al concorso per i posti in soprannumero dovranno essere in possesso del requisito di "titolare di assegno di ricerca" ovvero "titolare di borsa di studio del MAE" entro la data fissata per la prima prova.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, ai fini del concorso il candidato dovrà dichiarare la cittadinanza italiana), residenza, recapito eletto agli effetti del concorso (obbligatoriamente in Italia), telefono e l'eventuale e-mail;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 2 (nel caso di mancato conseguimento del titolo entro tali termini il candidato dovrà considerarsi decaduto da qualsiasi diritto in merito all'accesso al concorso di dottorato), con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso il titolo straniero non fosse già stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere (barrando l'apposita casella) al Collegio dei docenti/l'apposita commissione di cui all'art. 2, del corso per cui si chiede l'ammissione, la dichiarazione di equivalenza del titolo, ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato;
- di impegnarsi, nel caso abbia chiesto l'ammissione in mancanza del titolo richiesto, ma nella presunzione di conseguirlo entro i termini di cui all'art. 2, a consegnare, entro il termine perentorio del 5° giorno successivo alla prima prova del concorso, l'autocertificazione relativa a tale conseguimento anche a mezzo fax (040/558.3100), allegando copia fronte/retro di un documento di identificazione;
- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri). Per il dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life", della lingua inglese;
- la/e lingua/e straniera/e conosciuta/e. Per il dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life", si dovrà comunque conoscere la lingua inglese;
- la o le lingue straniere scelte, tra quelle indicate, per la prova orale (non si effettuerà nessuna scelta nel caso in cui il dottorato abbia già individuato la conoscenza di specifica lingua straniera);
- l'ordine di preferenza nella scelta di eventuali posti dotati o meno di borsa di studio con ricerca finalizzata (tranne per i dottorati in "Fisica", in "Scienze biomolecolari" ed in "Scienze Chimiche"). Con il numero **(0)** verranno identificate dal candidato i posti/le borse prive di intitolazione (es. quasi tutte quelle finanziate direttamente dall'Università di Trieste). Con gli altri numeri a partire dal n. **(1)** le altre borse (o i posti a ricerca finalizzata non dotati di borsa) così come risultano identificate nelle note inserite in calce ai dottorati. Si richiama l'attenzione sul fatto che la scelta effettuata risulterà vincolante sia relativamente all'ordine di

preferenza delle opzioni sia ad eventuali mancate opzioni. (es. nel caso di 2 borse non titolate e 4 titolate identificate con i numeri (1), (2), (3), (4) ove il candidato effettui le opzioni nel modo seguente (0), (3), (4), (1) la borsa/posto identificata con il n.ro (2) non verrà offerta al candidato risultato idoneo, le altre verranno offerte secondo l'ordine di preferenza espresso). In caso di mancata effettuazione dell'opzione verranno offerte esclusivamente le borse/posti non titolate. Si precisa inoltre la Commissione giudicatrice accerterà inoltre, prima del colloquio, se siano state fatte delle integrazioni o modifiche al bando in ordine all'aggiunta di eventuali posti/borse a ricerca finalizzata. In questo caso ai candidati sarà consentito, prima di dare inizio alla prova orale, segnalare l'eventuale preferenza anche per questi posti/borse, specificando, anche in questo caso, l'ordine di opzione rispetto alle opzioni precedenti.

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

I cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno produrre contestualmente alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno in corso di validità, rilasciato per motivi "non turistici".

I candidati portatori di handicap dovranno compilare l'apposito riquadro, allegare copia di un certificato medico e verificare telefonicamente con la Segreteria dei dottorati, almeno una settimana prima della prima prova, che sia stato predisposto quanto necessario.

Come già ricordato all'art. 2 i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda un certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato, nonché la dichiarazione di valore del titolo.

Tutti i candidati dovranno consegnare entro il termine perentorio del **30 ottobre 2002** la ricevuta del versamento di Euro 26, a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso, da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale che si potrà ritirare presso la Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo. La ricevuta di tale versamento potrà anche essere inviata tramite telefax (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). A coloro i quali presenteranno la domanda nei termini a mezzo posta o telefax la Segreteria dei dottorati di ricerca provvederà a spedire all'indirizzo indicato ai fini concorsuali, il bollettino, fermo restando il predetto termine perentorio del 30 ottobre per il pagamento e la consegna della ricevuta. I candidati che presenteranno la domanda di ammissione per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane dovranno provvedere al pagamento del bollettino ed alla consegna della ricevuta entro il termine perentorio fissato per la prima prova scritta.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento di bollettino di c/c postale.

La Segreteria dei dottorati dell'Ateneo invierà il bollettino all'indirizzo che verrà indicato dalla persona interessata al concorso, anche a seguito di richiesta telefonica, in ogni caso senza tenere riscontro delle richieste che perverranno. Pertanto l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il candidato non riceva il bollettino o ne riceva più d'uno.

Dovrà essere chiaramente indicata, sul retro del bollettino, la denominazione del dottorato di proprio interesse. L'indicazione dovrà inoltre essere chiaramente riportata, in caso di spedizione a mezzo telefax, anche sulla copertina del fax assieme ai dati anagrafici.

In nessun caso è prevista la restituzione di quanto pagato se non nel caso di più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Coloro che non presenteranno la predetta ricevuta entro il termine perentorio sopra indicato verranno ammessi alle prove "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato all'esibizione e consegna, da parte dei predetti candidati, direttamente alla Commissione, in sede di prova scritta, della ricevuta dell'avvenuto pagamento, effettuato entro il termine perentorio del 30 ottobre (o, solamente per coloro che invieranno la domanda per il tramite delle Rappresentanze Consolari, entro il termine coincidente con la data fissata per la prima prova). La Commissione tratterà la ricevuta e l'allegherà al verbale del concorso.

Coloro che non saranno in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento del predetto contributo, nei termini, saranno esclusi dal concorso.

I candidati dovranno consegnare contestualmente alla domanda una fotocopia fronte/retro di un documento di identificazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 - STUDENTI STRANIERI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO

I candidati cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno trasmettere la domanda di ammissione al concorso corredata dai documenti di cui agli artt. 2 e 3 per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane competenti per territorio, anche in caso di titolo conseguito in Italia o già dichiarato equipollente.

La relativa documentazione, perfezionata dalla Rappresentanza Consolare, dovrà pervenire entro lo stesso termine perentorio coincidente con il giorno ultimo utile per la presentazione della domanda di ammissione (21 ottobre 2002).

I candidati cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare domanda entro i termini e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3. Il possesso del permesso di soggiorno deve intendersi al momento della presentazione della domanda di ammissione.

I cittadini comunitari potranno presentare la domanda di ammissione direttamente, corredata dalla documentazione prevista, ma non sono più tenuti all'obbligo di presentare il permesso di soggiorno.

I cittadini stranieri in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata dalle Rappresentanze Consolari, entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine (21 ottobre 2002) consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della Rappresentanza Consolare dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti. I candidati, impregiudicato il giudizio favorevole del Collegio dei docenti in merito all'equivalenza del titolo, saranno ammessi alla prova scritta "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli Uffici entro il termine perentorio coincidente con la data fissata per la prova scritta, a pena di esclusione.

Art. 5 - ESAME DI AMMISSIONE

L'esame di ammissione punta a verificare l'attitudine alla ricerca del candidato e la preparazione di base e, in caso di opzione di borse o posti senza borsa a ricerca finalizzata, anche le sue competenze nei campi specifici connessi a tali borse/posti.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Al colloquio il candidato è tenuto a dimostrare anche la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il giorno della prova scritta la Commissione comunicherà ai candidati la data ed il luogo in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Si precisa che per il dottorato in "Transborder Policies for Daily Life – Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana" la prova è unica e consiste in un colloquio in lingua inglese.

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Non saranno valutati con punteggio, ma la Commissione potrà servirsene quale eventuale argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato. Dei predetti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato dal candidato. Trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso il candidato potrà ritirare l'eventuale documentazione presentata. Dopo 90 giorni dalla conclusione del concorso tale documentazione verrà definitivamente archiviata.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatto salvo che con precise motivazioni la Commissione giudicatrice potrà decidere lo svolgimento del tema in una lingua straniera. In tale caso gli eventuali candidati stranieri dovranno dimostrare, in sede di prova orale, la buona conoscenza della lingua italiana.

Le date delle prove sono elencate all'art. 1 del presente bando.

Qualora nel predetto articolo 1 non fosse già indicata la data del colloquio, i candidati che avessero superato la prova scritta saranno convocati alla prova orale a mezzo telegramma inviato almeno 20 giorni prima della prova ovvero a mezzo di comunicazione da parte della Commissione giudicatrice in sede di prova scritta. La Commissione giudicatrice potrà in quella sede proporre ai candidati di derogare al preavviso di 20 giorni per la convocazione al colloquio. Tale procedura sarà attuabile sempreché tutti i candidati presenti accettino tale deroga tramite dichiarazione sottoscritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento unitamente a ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3) e, per coloro che risulteranno ammessi con riserva, la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di Euro 26:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;
- c) patente di guida;
- d) patente nautica;
- e) libretto di pensione;
- f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g) porto d'armi;
- h) tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e timbro o di altra segnatura, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la valutazione comparativa dei candidati è nominata apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca sarà nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti. Essa sarà composta da tre docenti (professori universitari di ruolo e ricercatori universitari), cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese. Per quanto riguarda il dottorato in "Transborder Policies for daily life" la Commissione sarà proposta dal Consorzio.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa relativamente all'attitudine alla ricerca ed alla preparazione di base. Ai candidati che hanno optato per le borse/posti a ricerca finalizzata sarà inoltre affiancato un giudizio sulle competenze nei campi delle borse/posti scelti.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e per ciascun candidato che abbia optato per le borse/posti a ricerca finalizzata un giudizio sulla sua qualificazione nel campo specifico.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01 e successive modifiche.

Le **graduatorie** saranno rese pubbliche esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.

Solamente ai vincitori verrà data comunicazione scritta a mezzo telegramma relativamente alle modalità ed ai termini dell'immatricolazione.

Art. 7 - AMMISSIONE AI CORSI

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XVIII ciclo di dottorato viene attivato per l'anno accademico 2002/2003 ed inizierà a partire dal 1° gennaio 2003.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, si dovrà recuperare entro il primo anno di corso il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2003 e la data di effettivo inizio del dottorato.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio del corso previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di posto non dotato di borsa di studio, vincolato allo svolgimento di un tema di ricerca specifico, il posto verrà assegnato su proposta motivata del Collegio dei docenti che dovrà tener conto della graduatoria di merito, delle opzioni e dell'ordine di preferenza espresso dal candidato nonché del giudizio della commissione esaminatrice sulle competenze del candidato sul tema specifico connesso al posto.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico ovvero, su parere del Collegio dei docenti, nessuno sia in grado di poterlo svolgere il numero dei posti ordinari sarà conseguentemente diminuito.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno e fruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127 - TRIESTE, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione ai corsi di Dottorato di Ricerca"), **entro il termine perentorio che verrà comunicato direttamente agli interessati in forma scritta a mezzo telegramma**, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al primo anno del corso di dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.units.it> – selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, poi: *borse scadute* e quindi *XVIII ciclo dei Dottorati di ricerca*, in calce sarà presente il "modulo di immatricolazione"), resa legale mediante l'apposizione di una marca da bollo da Euro 10,33;
- fotocopia, in carta semplice, fronte/retro di un documento di identità non scaduto;
- fotocopia, in carta semplice, del tesserino con il numero di codice fiscale;
- per i cittadini stranieri non comunitari è richiesto il permesso di soggiorno in corso di validità (deve essere allegata la copia conforme del documento, ove la domanda venga presentata direttamente la copia conforme potrà essere eseguita dall'addetto di sportello abilitato a ricevere la documentazione, previa esibizione dell'originale), rilasciato per motivi "non turistici".

Nota: il modulo di immatricolazione riporterà nel dettaglio l'elenco dei documenti/autocertificazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione.

Non si terrà conto delle domande di immatricolazione pervenute oltre il predetto termine e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.

Il candidato, per il rispetto del termine, potrà anticipare a mezzo telefax l'invio dell'istanza di immatricolazione che verrà accolta "con riserva". Lo scioglimento della riserva sarà connesso alla consegna alla Segreteria, perentoriamente entro i successivi tre giorni (non farà fede la data dell'eventuale spedizione postale), della documentazione in originale, pena la decadenza da ogni diritto in merito all'iscrizione.

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nella situazione di:

- dover svolgere il servizio militare di leva o il servizio civile;
- essere nel periodo di gestazione/puerperio;
- gravi motivi di salute che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese;

- gravi motivi di famiglia che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese, previa valutazione del Collegio dei docenti.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Con la compilazione del modulo di immatricolazione il vincitore dichiarerà:

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non potersi analogamente iscrivere ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato. Viene consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello (fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza che verrà richiesta dal Collegio dei docenti del dottorato) ovvero, nel caso di iscrizione in regime di co-tutela di tesi, al corso di dottorato - per il quale sia stato sottoscritto un accordo di co-tutela - attivato presso l'Università straniera di provenienza;
- di dover frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università potrà con apposito Regolamento disciplinare l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.
- qualora divenga assegnatario della borsa di studio:
 - di essere a conoscenza che, in caso di rinuncia alla borsa di studio al momento dell'immatricolazione, tale rinuncia è irrevocabile per tutto il ciclo di dottorato;
 - di non avere già usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca;
 - di essere a conoscenza di non poter cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
 - di essere a conoscenza che nel caso vengano meno le condizioni per fruire della borsa, incorrerà nell'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Segreteria dei dottorati dell'Università degli Studi di Trieste, che provvederà ad interrompere l'erogazione della borsa dal momento in cui fosse venuto meno il requisito per poterne godere come pure si darà luogo all'interruzione sia in caso di rinuncia agli studi sia in caso il Collegio dei docenti deliberi l'esclusione dal dottorato;
 - di essere a conoscenza, inoltre, che l'erogazione della borsa potrà essere sospesa per i casi previsti e che i relativi recuperi saranno definiti con provvedimento rettorale su proposta del Collegio dei docenti.
 - di essere a conoscenza che sarà consentita, su istanza e previo nulla osta da parte del Collegio dei docenti, la sospensione dell'erogazione della borsa, per tutta la durata di altra borsa di studio di cui il dottorando risulti fruitore. Le quote risparmiate saranno destinate alle economie.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione e decorrerà, per chi ne ha diritto, la fruizione della borsa di studio.

Il termine ordinatorio per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è fissato al 31 gennaio. Il termine perentorio è fissato al 28 febbraio; l'iscrizione entro tale termine prevede il pagamento di una indennità di mora.

Art. 9 - SUBENTRI

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini indicati nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria. I candidati aventi diritto a subentrare saranno avvisati.

Nel caso in cui rimangano vacanti posti nell'ambito di quelli soprannumerari per "titolare di assegno di ricerca" o "titolare di borsa di studio del MAE" questi, entro un mese dalla data di effettivo inizio del corso, potranno essere coperti da candidati ai quali sia stato conferito l'assegno di ricerca o la borsa MAE in data successiva a quella dell'esame di ammissione.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO - MOBILITÀ

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, con parere del Collegio dei docenti, secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01.

In presenza di una o più borse di studio con tema di ricerca vincolato la borsa sarà assegnata su proposta motivata del Collegio dei docenti che dovrà tener conto della graduatoria di merito, delle opzioni e dell'ordine di preferenza espresso dal candidato nonché del giudizio della commissione esaminatrice sulle competenze del candidato sul tema specifico connesso alle borse.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico collegato alla borsa di studio ovvero nessuno, a parere del Collegio dei docenti, sia in grado di poterlo svolgere, la borsa non sarà assegnata ed il numero delle borse di studio verrà conseguentemente diminuito.

In caso rinuncia, al momento dell'immatricolazione, della borsa di studio (nel caso sia abbia titolo a fruirne) la rinuncia sarà irrevocabile per tutta la durata del ciclo di dottorato.

L'importo annuale della borsa di studio per l'anno accademico 2002/2003 (anno solare 2003) e successivi è pari a Euro 10.561,54 ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte quali sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

L'indicazione all'art. 1 della "durata media in mesi dell'eventuale frequenza da svolgersi all'estero" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

In caso di sospensione di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso, non potrà essere erogata la borsa di studio.

In alternativa alla borsa di studio ordinaria gli ammessi ai corsi di dottorato possono usufruire di borse di studio concesse in base a finanziamenti e assegnazioni dell'Unione Europea o di organismi internazionali ovvero concesse direttamente da tali organismi.

È consentita, su istanza del borsista e previo nulla osta da parte del Collegio dei docenti, la sospensione dell'erogazione della borsa, per tutta la durata di altra borsa di studio di cui il dottorando risulti fruitore.

Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, dovranno versare un contributo per l'accesso e la frequenza determinato, per tutti i corsi, in Euro 864. Unicamente per il dottorato in Transborder Policies for daily Life il contributo è fissato pari ad Euro 270.

Tutti i dottorandi, borsisti e non, dovranno inoltre effettuare un versamento pari ad Euro 92,96 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni). Tale versamento non è oggetto di esonero.

Il versamento del/dei contributo/i dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e su bollettino di c/c postale inviato al domicilio del dottorando. Il termine per il pagamento dei suddetti contributi è fissato perentoriamente al 31 maggio di ogni anno. In caso di pagamento oltre il termine verrà applicata l'indennità di mora pari ad Euro 52.

Al dottorando può essere concesso l'esonero per condizioni economiche del nucleo familiare.

A sensi del D.P.C.M. 09.04.2001, le condizioni economiche sono individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente di cui al D.L.vo n. 109 del 31.03.98 e successive modifiche e integrazioni.

Il reddito soglia è fissato pari ad Euro 16.432,00 (per un nucleo familiare composto da una persona) ovvero pari ad Euro 33.521,28 (per un nucleo familiare composto da tre persone).

Le fasce di seguito indicate fanno riferimento ad un nucleo familiare pari a tre persone. Per la definizione del nucleo familiare del dottorando si dovrà far riferimento al "Manifesto per le tasse contributi ed esoneri dell'Università degli Studi di Trieste" ed al connesso "Allegato calcolo ISEE". Il Manifesto e l'allegato si trovano all'indirizzo <http://www.units.it/studenti/segrstud/> selezionare "Modulistica, Tasse e Part time".

Se l'importo risultante è compreso tra Euro 0 e Euro 7.749,99 - si rientra nella **Fascia A**, tra Euro 7.750,00 ed Euro 18.074,99 - si rientra nella **Fascia B**, tra Euro 18.075,00 ed Euro 33.521,27 - si rientra nella **Fascia C**. Le riduzioni previste sono:

- **FASCIA A:** è concessa una riduzione pari ad Euro 8,00 (Euro 2,50 per il corso in Transborder Policies for Daily Life) per ogni 500,00 Euro o parte di tale valore, inferiore al limite dell'indicatore di situazione economica pari ad Euro 33.521,28;
- **FASCIA B:** è concessa una riduzione pari ad Euro 7,50 (Euro 2,35 per il corso in Transborder Policies for Daily Life) per ogni 500,00 Euro o parte di tale valore, inferiore al limite dell'indicatore di situazione economica pari ad Euro 33.521,28;
- **FASCIA C:** è concessa una riduzione pari ad Euro 7,00 (Euro 2,19 per il corso in Transborder Policies for Daily Life) per ogni 500,00 Euro o parte di tale valore, inferiore al limite dell'indicatore di situazione economica pari ad Euro 33.521,28.

La domanda per ottenere la riduzione per reddito, da compilare su apposito modulo in distribuzione presso la Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, va consegnata al predetto ufficio previo appuntamento da concordare entro il termine perentorio

dell'immatricolazione al dottorato. L'appuntamento si potrà concordare o tramite comunicazione telefonica ovvero a mezzo e-mail. Le informazioni potranno essere assunte oltre che al n.ro della Segreteria (040/558.3182) anche al Numero Verde dell'Ateneo (800.236.916).

Notizie potranno essere assunte direttamente anche dal "Manifesto per le tasse contributi ed esoneri dell'Università degli Studi di Trieste" di cui all'indirizzo internet sopra indicato.

Per gli anni successivi la domanda di esonero andrà presentata con le stesse modalità entro il termine ordinario fissato per l'iscrizione.

I criteri che regolano l'esonero vengono applicati a tutti i dottorandi iscritti all'anno accademico 2002-2003, indipendentemente dall'anno iscrizione e dal ciclo di appartenenza.

I titolari di borsa di studio sono esonerati preventivamente dal pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza.

I dottorandi portatori di handicap riconosciuti invalidi con percentuale di invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dai predetti contributi indipendentemente dalla posizione di reddito e dalla fruizione della borsa. A tal fine dovranno presentare autocertificazione su apposito modulo, da ritirare presso la Segreteria dei dottorati, entro il termine dell'immatricolazione.

Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal Corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

I dottorandi hanno l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora un dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dal corso.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei docenti delibererà una relazione sull'attività svolta dal dottorando ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso.

I dottorandi hanno diritto:

- alla borsa di studio ed alla riduzione dei contributi, ove ne ricorrano le condizioni;
- alla copertura assicurativa, quali studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste;
- all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
- ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
- all'accesso alla mensa;
- alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Viene demandata ad un apposito bando annuale dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i dottorati di ricerca.

Trieste, 12 agosto 2002

IL RETTORE
(Prof. Lucio Delcaro)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER DOTTORATO DI RICERCA XVIII CICLO

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA				
BOLLETTINO C/C:	CONSEGNATO <input type="checkbox"/>	SPEDITO <input type="checkbox"/>	N.RO C/C <input type="checkbox"/>	MATICOLA <input style="width: 100%;" type="text"/>
RICEVUTA BOLLETTINO C/C	CONSEGNATA <input type="checkbox"/>	CONSEGNATA IN UN MOMENTO SUCCESSIVO <input type="checkbox"/>	DOMANDA ANTICIPATA VIA FAX IL	<input style="width: 100%;" type="text"/>

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Trieste
Ripartizione Segreterie Laureati
Segreteria dottorati di ricerca
P.le Europa, 1
34127 – TRIESTE

**APPORRE UNA
MARCA DA BOLLO
DA EURO 10,33**

Il/La sottoscritto/a

COGNOME		<input style="width: 100%;" type="text"/>
NOME		<input style="width: 100%;" type="text"/>
LUOGO DI NASCITA	COMUNE	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	PROVINCIA (se in Italia)	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	STATO (se diverso dall'Italia)	<input style="width: 100%;" type="text"/>
DATA DI NASCITA (giorno, mese ed anno)		<input style="width: 100%;" type="text"/>
CITTADINANZA		<input style="width: 100%;" type="text"/>
RESIDENZA (i cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono allegare copia del permesso di soggiorno)	COMUNE	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	PROVINCIA (se in Italia)	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	STATO (se diverso dall'Italia)	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	N.RO CIVICO E CAP	<input style="width: 100%;" type="text"/>
RECAPITO ELETTO A FINI CONCORSUALI (obbligatoriamente in Italia)	COMUNE	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	PROVINCIA	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	<input style="width: 100%;" type="text"/>
	N.RO CIVICO E CAP	<input style="width: 100%;" type="text"/>
N.RO TELEFONICO COMPRENSIVO DEL PREFISSO		<input style="width: 100%;" type="text"/>
E-MAIL	<input style="width: 100%;" type="text"/>	

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

--

che il Collegio dei docenti/l'apposita Commissione di cui all'art. 2 del bando deliberi in merito all'equivalenza del titolo straniero, ai soli fini della partecipazione al concorso (barrare)
(nel caso venga barrata la casella con il SI, allegare quanto previsto al punto 3. dell'elenco degli allegati)

SI

NO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.00 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni:

- A di essere nato in data e luogo sopra riportati, di essere residente nel luogo sopra riportato, di essere in possesso della cittadinanza sopra riportata;
- B/1 di essere in possesso della laurea (nel caso al momento della presentazione della domanda non si sia ancora in possesso del titolo di laurea ovvero dell'equipollenza, ma si preveda di conseguire il titolo entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione, compilare comunque lo spazio barrando inoltre l'apposita casella. Il candidato laureando dovrà consegnare l'autocertificazione del titolo di laurea entro il 5° giorno successivo alla prima prova del concorso);

LAUREA IN (laurea secondo ordinamento previgente al D.M. 509/99 o laurea specialistica ex D.M. 509/99)	
UNIVERSITÀ DI CONSEGUIMENTO	
DATA LAUREA (giorno, mese ed anno)	ovvero se laureando entro i termini sopra ricordati (barrare) SI

OPPURE (per i candidati comunitari e non comunitari possessori di titolo di studio straniero già dichiarato equipollente a titolo di laurea italiano)

- B/2 di essere in possesso della laurea in:

LAUREA IN	
UNIVERSITA' ESTERA DI CONSEGUIMENTO	
UNIVERSITA' ITALIANA CHE NE HA RICONOSCIUTO L'EQUIPOLLENZA	
N.RO E DATA DEL DECRETO RETTORALE DI EQUIPOLLENZA	

SEZIONE 1 RISERVATA AI CANDIDATI CHE VOGLIANO CONCORRERE AI POSTI RISERVATI (OVE PREVISTI) IN SOPRANNUMERO SENZA BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO OGGETTO DELLA DOMANDA

- C/1 di essere titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di _____ dell'Università di _____ **SI NO**
- C/2 di essere titolare di borsa di studio assegnata dal Ministero degli Affari Esteri **SI NO**
- C/3 di essere cittadino non comunitario residente all'estero **SI NO**

SEZIONE 2 RISERVATA AI CANDIDATI EXTRACOMUNITARI NON SOGGIORNANTI IN ITALIA CHE VOGLIANO CONCORRERE ALLE BORSE DI STUDIO (OVE PREVISTE). Da completare compilando il successivo punto "G"

- C/4 di essere cittadino non comunitario residente all'estero e di voler concorrere all'assegnazione di borse di studio. In caso di mancata assegnazione sarà destinato ai posti in soprannumero (ove previsti) **SI NO**

DICHIARA

- D inoltre di essere a conoscenza di tutte le norme in materia di Dottorato di ricerca contenute nel bando di concorso ivi comprese quelle relative all'obbligo della frequenza secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. L'attività di studio e di ricerca dovrà essere compiuta continuativamente nell'ambito delle strutture destinate a tal fine;
- E di conoscere le seguenti lingue straniere (indicare tutte le lingue conosciute). I candidati stranieri devono comunque conoscere la lingua italiana e qui dichiararlo (per il dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life", la lingua inglese):

- F di scegliere, per il colloquio, la/e seguente/i lingua/e straniera/e (solo per quei dottorati che prevedano la scelta nell'ambito di una rosa di lingue) tra quelle indicate sul bando (nel caso il bando preveda una sola lingua, la Commissione accerterà la conoscenza di quella lingua specifica):

--	--	--	--	--

- G di opzionare (ad eccezione dei dottorati in "Fisica", "Scienze biomolecolari" e "Scienze chimiche") per i quali l'opzione sarà effettuata in sede di prova orale), nell'ordine sottoindicato, le seguenti borse di studio nell'ambito di quelle poste a concorso (solo per quei dottorati che prevedano almeno una borsa/posto con ricerca finalizzata. Con lo (0) identificare le borse non titolate. Le opzioni sono vincolanti. In caso di mancata opzione verranno offerte unicamente le borse non titolate;

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- H di essere a conoscenza di dover comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;

SEZIONE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP

(si intendono "portatori di handicap" i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Commissioni mediche di cui all'art. 4 della

Legge 104/1992)

DICHIARA

- /1 di essere portatore di handicap e di avere necessità dei seguenti ausili:

- /2 e/o di richiedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove (barrare al caso)

SI

NO

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

(barrare)

- 1. ricevuta del pagamento di Euro 26 effettuato tramite bollettino di c/c postale a titolo di "contributo a copertura delle spese di gestione del concorso";
- 2. copia fotostatica, in carta semplice, fronte/retro di un documento di riconoscimento;
- 3. i candidati in possesso di un titolo straniero che chiedono l'equivalenza del titolo ai soli fini dell'ammissione al corso, la documentazione prevista agli artt. 2, 3 e 4 del bando;
- 4. i candidati cittadini extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia, copia del permesso di soggiorno in corso di validità, rilasciato per motivi "non turistici";
- 5. coloro che producono titoli e pubblicazioni, un elenco di tali titoli e pubblicazioni, firmato in calce dal candidato (i titoli e le pubblicazioni dovranno essere numerati. Il numero identificativo dovrà essere corrispondentemente riportato sia sull'allegato che sull'elenco);
- 6. i candidati portatori di handicap, certificato medico.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 ("privacy")

- a) I dati personali richiesti dallo studente sono necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università;
- b) l'accesso ai dati dei dipendenti dell'Università è limitato ai casi in cui sia finalizzato al conseguimento dei fini di cui al punto a);
- c) la domanda di ammissione comporta l'automatico consenso al trattamento dei dati nei limiti e con le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.07.1997;
- d) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste nella figura del suo legale rappresentante Magnifico Rettore.

li, / / 2002

(LOCALITÀ)

(DATA)

(FIRMA DEL CANDIDATO)

SPAZIO SOTTOSTANTE RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA

SPAZIO PER FISSARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO EFFETTUATO SU C/C POSTALE DI EURO 26 A TITOLO DI CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CONCORSO

DATA DEL RITIRO _____

VISTO
DELL'INCARICATO
DI SEGRETERIA _____

RICEVUTA

DIRETTAMENTE

A MEZZO POSTA

A MEZZO TELEFAX

